

Progetto Inclusione: “Esser-ci per giocare e Giocare per esser-ci”

Relazione finale su attività 4: “CON LE MANI” La lingua inglese, un altro modo per comunicare. Con Alessandra Bernardini.

Il progetto “con le mani” è stato pensato e ideato con l'intento di mettere in evidenza l'importanza della manualità e di come sia semplice trovare materiale da riciclo per costruire dei giochi educativi. Il progetto è stato strutturato in due modalità differenti.

Una prima ha previsto lo svolgimento del laboratorio la mattina, durante la giornata educativa, sia nella sede di Bim Bum Bimbo di Via Nuoro che nella sede di Via Della Pineta 30 ed è stata indirizzata esclusivamente ai bambini iscritti al nido e svolto dalle loro educatrici di riferimento. La seconda modalità ha aperto le porte della struttura di Bim Bum Bimbo in via Della Pineta il pomeriggio, ha avuto come utenti genitori e bambini frequentanti la struttura ed è stato svolto dall'ideatrice del progetto Alessandra Bernardini affiancata dalle educatrici Mariangela Coi, Ilaria Gallino e Stefania Zucca.

L'attività manipolativa è in grado di sviluppare e potenziare le competenze motorie e fino motorie, le competenze espressive e cognitive ed è in grado di potenziare la coordinazione oculo manuale. Tutte le attività sono svolte con materiale di recupero, scatole, tappi, lacci ecc. permettendo ai bambini e alle bambine di potenziare anche la creatività e la fantasia che già di per sé vengono sviluppate attraverso l'attività manipolativa ma sicuramente legare questa attività al riciclo potenzia ancora di più il pensiero creativo.

Partendo da questi presupposti sono state ideate diverse attività da svolgere con genitori e con genitori e bambini.

La prima attività ha previsto un incontro con i soli genitori ed è stata un'occasione per socializzare, condividere ma anche mettersi in gioco in quanto, dopo una breve introduzione che sottolineava l'importanza dell'attività manuale, i genitori hanno costruito, guidati dall'educatrice Alessandra, degli incastri in cartone di diverse forme geometriche con l'utilizzo di cartone e tappi in sughero. L'attività è stata apprezzata moltissimo non solo per l'importanza del gioco ad incastri che promuove la coordinazione oculo-manuale dei bambini, ma anche perché i genitori hanno potuto sperimentare un nuovo modo di intrattenere i bambini a costo 0 e propedeutico per la loro formazione psico-cognitiva.

Nel secondo incontro, riservato a genitori e bambini, si è creata la pasta di sale.

Sono stati utilizzati acqua, farina e sale, (ingredienti sempre presenti a casa) ed una volta amalgamati tutti gli ingredienti si è venuta a creare una pasta modellabile che è stata colorata con le spezie, ad esempio la curcuma. I genitori hanno potuto constatare come i loro bambini e le loro bambine attraverso un'attività così semplice e non dispendiosa, abbiano avuto modo di concentrarsi per un tempo abbastanza lungo, manipolando la pasta e promuovendo quindi la creatività e la fantasia (alcuni hanno preparato delle polpette, altri della pasta e altri ancora hanno creato degli animali).

Il terzo incontro ha previsto la creazione di piccole clessidre con l'utilizzo di bottiglie di plastica, farina e pasta. Aperto sia a genitori che bambini e bambine è stato un incontro che ha riscosso grande successo tra i partecipanti. La creazione delle clessidre è stata molto semplice, unendo le estremità di due bottiglie e inserendo all'interno di una di queste della farina e della pasta (che andasse a creare un po' di attrito) il risultato è stato ottimo. La farina scendeva lentamente da una bottiglia all'altra regalando ai bambini un momento di stupore e magia. Le clessidre sono piaciute moltissimo a genitori e bambini e bambine, tanto da richiedere all'educatrice di poterle portare a casa come ricordo di un momento di gioco e condivisione in famiglia.

Ad ogni clessidra è stata allegata una citazione di David Grossman:

“La cosa più preziosa che puoi ricevere da chi ami è il suo tempo. Non sono le parole, non sono i fiori, i regali. Perché quello che non torna più indietro e quello che ha dato a te è solo tuo, non importa se è stata un'ora o una vita”Una citazione che racchiude il senso più profondo di questo progetto e di tutti quelli che sono stati portati avanti in questi mesi.

Si è voluto regalare alle famiglie che frequentano il nido Bim Bum Bimbo un momento sicuramente di formazione e propedeutico alla crescita psico-fisica dei bambini e delle bambine, ma soprattutto un momento di inclusione, di condivisione, di confronto e conforto, di scambio di opinioni e pareri, di racconti di momenti di difficoltà e paure che contraddistinguono il lungo cammino verso la crescita di un figlio/a, ma anche momenti di affetto, divertimento e amore praticato nell'ascolto dell'altro e nel raccontarsi all'altro come famiglia.